

ESPOSTO ALLE CORTI DEI CONTI DI Italia, Francia e Comunità Europea

Come sindaci e amministratori comunali della valle di Susa, territorio interessato dal progetto Nuova Linea Torino Lione alta velocità.

- A seguito dell'audizione presso il senato della Repubblica Italiana dei vertici di FS nelle persone del suo presidente Messori e del suo amministratore delegato Elia nel giorno 11 novembre 2014 in merito al suddetto progetto. Vista la chiara risposta degli interrogati riguardo la presunta lievitazione dei costi o meglio l'ammissione palese che ad oggi non è possibile un calcolo esatto riguardo il costo dell'opera

- Viste le analisi pubblicate nei quaderni 8 dell'osservatorio tecnico presieduto dal commissario straordinario di governo in carica Mario Virano a pag 28-29 secondo le quali le previsioni di costo dell'opera aumenterebbero secondo un tasso del 3,5 % anno portando l'opera su ordini di spesa dei 12 mld di euro

- Viste le ripetute rassicurazioni pubbliche a mezzo stampa del ministro della Repubblica Italiana Maurizio Lupi che riporterebbero invece la spesa al di sotto dei 3 mld di euro

- Viste le ripetute votazioni presso le camere dei deputati della Repubblica Italiana di accordi internazionali con lo stato francese e l'Unione Europea che hanno impegnato il nostro paese in questo progetto infrastrutturale

Abbiamo rilevato alcune preoccupanti anomalie che ci hanno portato in un recente confronto istituzionale a decidere per l'avvio di una immediata e puntuale azione di controllo legale riguardo i costi dell'opera.

Abbiamo deciso di dare mandato legale agli avvocati Stefano Bertone e Emanuele D'Amico del foro di Torino di individuare con urgenza gli estremi dell'azione ed i soggetti interessati:

Italia: Procura della Corte dei Conti – Regione Lazio, Via A. Baiamonti, 25 00195
Roma; lazio.procura@corteconticert.it

Francia: Cour des comptes, 13 Rue Cambon, 75001 Paris, Francia; courdescomptes@ccomptes.fr

Unione Europea: European Court of Auditors – 12, rue Alcide De Gasperi – 1615 Luxembourg; eca-info
[@eca.europa.eu](https://twitter.com/eca.europa.eu)

Intendiamo dunque con questa nostra azione fare chiarezza appellandoci con un puntuale esposto in via di stesura agli organi pubblici competenti. Come cittadini ed ancor di più come amministratori ci sentiamo in dovere di agire e di approfondire i costi di questo progetto. Con la chiarezza dei costi speriamo dunque di riportare la politica verso ragionamenti chiari in cui sia possibile fare delle scelte giuste e consapevoli delle ricadute economiche future.

I sindaci e gli amministratori della valle di Susa

Novembre 2014